

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo (SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

.....

Firma del coordinatore di classe

.....

Firma della Dirigente Scolastica

Dott.ssa Monica Ronchi

Basiglio,



IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

<u>COSTITUISCE</u>	<u>COINVOLGE</u>	<u>IMPEGNA</u>
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola	Consigli di classe Insegnanti Genitori Alunni Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli alunni I genitori

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ della scuola del primo ciclo

Delibera CdI n.23 del 02/09/2020



Famiglia

Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC)	I DOCENTI	GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	I GENITORI
		al fine di garantire itinerari di formazione e apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio	al fine di promuovere l'apprendimento e l'acquisizione della proprie competenze ed assolvere ai propri compiti sociali
	SI IMPEGNANO A:	SI IMPEGNANO A:	SI IMPEGNANO A:
OFFERTA FORMATIVA	Esplicitare l'offerta formativa in relazione ai bisogni formativi degli alunni e lavorare per il suo successo formativo.	Conoscere e accettare l'offerta formativa.	Conoscere il piano dell'offerta formativa e a cooperare con la scuola anche partecipando agli incontri periodici scuola/famiglia, collegiali e individuali.
RELAZIONALITA'	Favorire un ambiente sereno ed adeguato allo sviluppo delle capacità degli alunni. Promuovere rapporti interpersonali positivi nell'ambiente scolastico, favorendo l'accettazione dell'altro e la solidarietà. Illustrare e motivare il rispetto delle regole. Far conoscere il regolamento d'istituto.	Comportarsi correttamente con adulti e compagni, riconoscendone i diversi ruoli. Collaborare ed essere solidali con tutti. Conoscere le regole scolastiche e rispettarle.	Impartire ai figli le regole del vivere civile, della buona educazione, del rispetto degli altri e degli oggetti altrui. Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi personali e/o relazionali. Conoscere il regolamento d'istituto e collaborare perché se ne rispettino le norme.
AZIONE EDUCATIVA	Dare agli alunni competenze comportamentali rispettando e valorizzando le peculiarità di ciascuno. Stimolare un costruttivo rapporto con le famiglie inviando comunicazioni ed avvisi. Informare preventivamente sui criteri di valutazione. Comunicare con immediatezza le procedure e gli interventi disciplinari. Incentivare negli alunni rispetto e responsabilità per l'ambiente scolastico, per gli oggetti propri, pubblici e altrui.	Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e considerare difficoltà ed errori come occasione di crescita. Favorire la comunicazione scuola/famiglia rispettando consegne e scadenze. Considerare le indicazioni degli insegnanti occasioni di riflessione per agire in modo consapevole. Rispettare l'ambiente, i materiali e le strutture proprie, pubbliche ed altrui.	Collaborare per potenziare nei figli una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. Controllare tutte le comunicazioni scuola/famiglia e prendere visione delle valutazioni. Conoscere i criteri di valutazione. Chiedere spiegazioni in caso di necessità ed impegnarsi a sostenere il percorso apprenditivo dei figli. Educare i figli al rispetto degli oggetti propri, pubblici e altrui.

AZIONE DIDATTICA	Promuovere e incoraggiare il processo di formazione di ciascuno per motivare all'apprendimento rispettando tempi e ritmi individuali.	Considerare la scuola come un impegno importante e partecipare attivamente al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.	Cooperare con i docenti e informarsi sul percorso didattico dei propri figli e sostenerli.
	Assegnare lezioni e compiti adeguati al rafforzamento delle conoscenze e favorire una maggiore autonomia.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificandoli e svolgendoli con ordine seguendo le indicazioni dell'insegnante. Informarsi in caso di assenza sul lavoro svolto e sui compiti assegnati.	Aiutare i figli a pianificare e a organizzare il lavoro pomeridiano. Controllare in caso di assenza che i propri figli siinformino sul lavoro svolto e sui compiti assegnati.

INTEGRAZIONE al “Patto di corresponsabilità educativa”

1. Impegni da parte della Scuola

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi in modo da favorire la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy
- sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti

2. Impegni della Famiglia:

- condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli
- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico.

LE FAMIGLIE sono altresì consapevoli che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del “precettore” (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di “culpa in vigilando”, non lo solleva da quella di “culpa in educando”, rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).